

FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE**	
Oggetto P/P/P/I/A:	S.S. 16 “Adriatica” – Viadotto sul fiume Trigno dal km 526+200 al km 526+668 – Lavori di “Ripristino ponte sul Trigno”. Realizzazione piste di accesso per l’esecuzione di indagini geognostiche propedeutiche alla progettazione
☐ Piano/Programma (definizione di cui all’art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06) ☒ Progetto/intervento (definizione di cui all’art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06) Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ☐ Si indicare quale tipologia. ☒ No Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche? ☒ Si indicare quali risorse: finanziamento: DL N.32/2026. ☐ No Il progetto/intervento è un'opera pubblica? ☒ Si ☐ No ☐ Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale) ☐ PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)	
Tipologia P/P/P/I/A:	☐ Piani faunistici/piani ittici ☐ Calendari venatori/ittici ☐ Piani urbanistici/paesaggistici ☐ Piani energetici/infrastrutturali ☐ Altri piani o programmi..... ☐ Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 ☐ Realizzazione ex novo di strutture ed edifici ☐ Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti ☐ Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d’acqua ☐ Attività agricole ☐ Attività forestali ☐ Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc. ☒ Altro (specificare) ...Attività propedeutiche alla progettazione

Proponente:	DI VINCENZO DINO & C. S.P.A. P.IVA: IT01913250690 - C.F: 01151370689 VIA ATERNO, 108 - 66020 - SAN GIOVANNI TEATINO (CH) divincenzodinospa@igefi.it						
SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE							
Regione: Molise Comune: Montenero di Bisaccia Prov.: Campobasso Località: ponte Viadotto Fiume Trigno Indirizzo:				Contesto localizzativo ☐ Centro urbano ☐ Zona periurbana ☐ Aree agricole ☐ Aree industriali ☒ Aree naturali ☐			
Particelle catastali:	Foglio 2_z	Part.	178, 141, 1260				
	Foglio 3_x	Part.	122, 95, 2				
	Foglio 3	Part.	101				
Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i>	LAT.	14.79288	42.06024				
S.R.: WGS84 F33	LONG.	14.79787	42.05875				
Nel caso di Piano o Programma , descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti: 							
SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000							
SITI NATURA 2000							
SIC	cod.	IT _ _ _ _ _					
		IT _ _ _ _ _					
ZSC	cod.	IT 7228221	Foce Trigno - Marina di Petacciato				
ZPS	cod.	IT _ _ _ _ _					
		IT _ _ _ _ _					
E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? ☒ Si ☐ No							
Citare, l'atto consultato: ... DGR n. 590 del 16 dicembre 2024, DGR n° 78 del 21 marzo 2025 e DGR n° 184 del 20 giugno 2025							

2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? ☐ Si ☒ No	Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _____ Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato): 	
2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:		
- Sito cod. _____ distanza dal sito: Sito cod. _____ distanza dal sito: Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)?? ☐ Si ☐ No		
SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE		
Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati? ☐ Si ☒ No <i>Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.</i>		
PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza		
PROPOSTE PRE-VALUTATE: Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già pre-valutati da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico? <i>(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)</i>	☐ SI ☒ NO	<i>Se, Sì, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:</i>

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING
RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)

L'intervento oggetto della presente istanza riguarda la realizzazione di piste temporanee di cantiere e delle relative piazzole operative, necessarie a consentire l'accesso dei mezzi e delle attrezzature alle postazioni previste per l'esecuzione delle indagini geognostiche nell'ambito dei lavori di "Ripristino ponte sul Trigno", lungo la S.S. 16 "Adriatica", in corrispondenza del viadotto sul fiume Trigno, nel tratto compreso tra il km 526+200 e il km 526+668.

Le opere in progetto sono esclusivamente funzionali alla campagna di indagini propedeutica alla progettazione degli interventi di ripristino del viadotto e sono rappresentate nell'elaborato planimetrico T00EG01GEOPE03A, rev. A, allegato alla presente istanza. La campagna geognostica prevede l'esecuzione di sondaggi a carotaggio continuo e prove in foro in corrispondenza dei sette punti di indagine individuati con le sigle BH_01÷BH_07.

Le piste di cantiere avranno pertanto carattere esclusivamente provvisorio e saranno utilizzate per consentire il raggiungimento delle singole postazioni da parte dei mezzi operativi, delle attrezzature di perforazione e dei mezzi necessari all'approvvigionamento dei materiali e allo svolgimento delle attività di indagine.

Come rappresentato nell'elaborato T00EG01GEOPE03A, rev. A e nelle cartografie di seguito riportate, per consentire l'accesso alle postazioni di sondaggio è prevista la realizzazione di piste di servizio di larghezza indicativa pari a circa 2,50 m. In corrispondenza di ciascun punto di indagine sarà inoltre predisposta una piazzola operativa di circa 17,50 m², avente dimensioni indicative pari a 3,50 × 5,00 m, necessaria al posizionamento della macchina perforatrice e delle relative attrezzature.

La permanenza delle opere provvisorie sarà limitata al periodo strettamente necessario all'esecuzione della campagna geognostica, la cui durata complessiva è stimata in circa 60 giorni lavorativi.

La realizzazione delle piste sarà effettuata adottando modalità esecutive semplici e completamente reversibili, privilegiando, per quanto possibile, l'utilizzo e l'adattamento del terreno naturale esistente. In relazione alle caratteristiche locali e alla portanza dei terreni, si procederà mediante semplice costipamento superficiale del piano di transito e/o mediante la posa di elementi amovibili e drenanti, quali tappeti o piastre carrabili, finalizzati a garantire il transito in sicurezza dei mezzi limitando al contempo l'interferenza con il suolo.

Non sono previste opere di carattere permanente, impermeabilizzazioni delle superfici o movimenti di terra significativi. Le modalità esecutive saranno pertanto finalizzate a preservare, per quanto possibile, l'attuale morfologia dei luoghi e a non determinare modificazioni permanenti dell'assetto idraulico del corso d'acqua e delle relative aree di pertinenza.

Particolare attenzione sarà posta alla salvaguardia della vegetazione ripariale arborea, sulla quale non sono previsti interventi. L'eventuale interessamento della copertura vegetale sarà circoscritto esclusivamente alla vegetazione erbacea e/o arbustiva presente lungo il sedime delle piste e delle piazzole, limitandone lo sfalcio o la rimozione alle sole superfici strettamente indispensabili per garantire il transito e l'operatività dei mezzi.

Durante l'esecuzione delle lavorazioni saranno inoltre adottate specifiche misure di mitigazione ambientale, finalizzate a contenere le possibili interferenze temporanee con le componenti ambientali e paesaggistiche. In particolare, saranno adottati accorgimenti per il contenimento delle emissioni di polveri e del rumore, la corretta gestione delle acque, la prevenzione di sversamenti accidentali di carburanti, oli o altre sostanze potenzialmente contaminanti e la limitazione dell'occupazione delle superfici allo stretto necessario.

Al termine della campagna di indagini, tutte le opere provvisorie saranno integralmente rimosse. Le piste e le piazzole saranno dismesse, gli eventuali elementi amovibili asportati e le superfici temporaneamente occupate

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 106397/2026 del 11-08-2026
Doc. Principale - Class. 0 - Copia Documento

saranno ripristinate, favorendo il recupero delle condizioni originarie e la naturale ricolonizzazione della vegetazione erbacea e arbustiva.

Nel complesso, le soluzioni progettuali ed esecutive adottate sono orientate alla minimizzazione delle interferenze con il contesto fluviale, paesaggistico e naturalistico, attraverso la temporaneità delle occupazioni, l'assenza di trasformazioni permanenti del suolo, l'impiego di sistemi reversibili e drenanti ove necessari, la salvaguardia della vegetazione ripariale arborea e il completo ripristino delle superfici al termine delle attività.

In ragione delle caratteristiche sopra descritte, le piste e le piazzole costituiscono opere strettamente temporanee e funzionali alla sola esecuzione delle indagini geognostiche, prive di una destinazione permanente e destinate a essere completamente dismesse al termine della campagna di indagine.



Rappresentazione fotorealistica indicativa dell'attività da eseguirsi per ogni stazione (nostra elaborazione tramite AI).

Descrizione dei luoghi

L'area interessata dalle indagini geognostiche si colloca nel fondovalle del fiume Trigno, in prossimità della foce nel Mare Adriatico, in un contesto territoriale caratterizzato dalla compresenza di elementi naturali, agricoli e antropici.

Il corridoio fluviale del Trigno rappresenta l'elemento morfologico e paesaggistico dominante. In corrispondenza dell'area di intervento, il corso d'acqua è accompagnato da fasce di vegetazione ripariale e da superfici naturali e seminaturali tipiche degli ambienti di sponda e delle aree perifluviali. La copertura vegetale assume caratteristiche differenti in funzione della distanza dall'alveo e delle condizioni di umidità del suolo, passando dalle formazioni più strettamente legate all'ambiente fluviale a superfici erbacee e arbustive di transizione.

Allontanandosi dalle sponde, il paesaggio assume progressivamente un carattere prevalentemente agricolo, con appezzamenti coltivati, superfici aperte e vegetazione spontanea lungo i margini poderali e infrastrutturali. Tali elementi risultano maggiormente evidenti nel settore orientale dell'area esaminata.

Il settore occidentale presenta invece un grado di antropizzazione più marcato, dovuto alla presenza di

insediamenti produttivi, aree pertinenziali, viabilità locale e superfici già modificate dalle attività umane. Ne deriva un assetto paesaggistico di transizione tra il sistema naturale del corso d'acqua e le aree urbanizzate e produttive circostanti.

Un elemento di particolare rilievo è costituito dalla S.S. 16 "Adriatica" e dal viadotto sul Trigno, che attraversano trasversalmente il corridoio fluviale e determinano una significativa presenza infrastrutturale all'interno del contesto descritto. Le aree oggetto delle attività si inseriscono pertanto in una fascia già interessata dalla presenza dell'infrastruttura stradale e dalle relative pertinenze.

Nel complesso, il sito può essere descritto come un ambiente fluviale di pianura prossimo alla foce, nel quale il sistema naturale e seminaturale delle sponde e delle aree perifluviali si raccorda, in uno spazio relativamente contenuto, con superfici agricole, infrastrutture viarie e aree antropizzate. Tale configurazione determina una significativa eterogeneità paesaggistica e ambientale, con un gradiente che procede dalle componenti più naturali del corridoio fluviale verso quelle progressivamente più influenzate dalle attività agricole e antropiche.

Rapporto con la Rete Natura 2000 e habitat

La cartografia di inquadramento ambientale seguente evidenzia che il viadotto e una parte delle aree interessate dalle attività ricadono all'interno o in prossimità della ZSC IT7228221 "Foce Trigno – Marina di Petacciato".

Il perimetro della ZSC comprende una porzione significativa del sistema della foce del Trigno e delle aree costiere e fluviali circostanti. Le postazioni geognostiche si collocano quindi in un contesto caratterizzato da una riconosciuta sensibilità naturalistica.

È tuttavia rilevante osservare che le attività previste risultano localizzate prevalentemente lungo un corridoio già interessato dalla presenza della S.S. 16 e del relativo viadotto, e sono costituite da opere temporanee funzionali esclusivamente alla campagna di indagine.

La seconda tavola permette di approfondire ulteriormente l'inquadramento ambientale, evidenziando la presenza, nell'area circostante, degli habitat identificati con i codici 1130 e 92A0.

L'habitat 1130 è cartografato principalmente nella parte terminale del sistema fluviale, immediatamente a valle del viadotto verso la foce. La maggiore estensione di tale habitat si sviluppa lungo il corso d'acqua e non appare direttamente interessata dalle piazzole di sondaggio rappresentate.

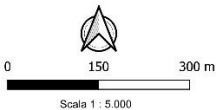
L'habitat 92A0 presenta invece una distribuzione più frammentata, con diversi nuclei localizzati lungo le sponde del Trigno e nelle aree caratterizzate dalla presenza di vegetazione ripariale.

La posizione delle postazioni e delle piste mostra pertanto una prossimità rispetto alle superfici cartografate come habitat 92A0 ma che non interessa il medesimo. Tale circostanza rende particolarmente importante mantenere le occupazioni di cantiere entro le superfici strettamente necessarie ed evitare l'interessamento della vegetazione ripariale.



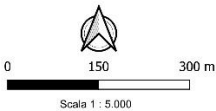
LEGENDA:
Siti della Rete Natura 2000:
ZSC - IT7229221
piazzole per sondaggi a carotaggio continuo e prove in foro
piste di cantiere per raggiungere i luoghi di sondaggio

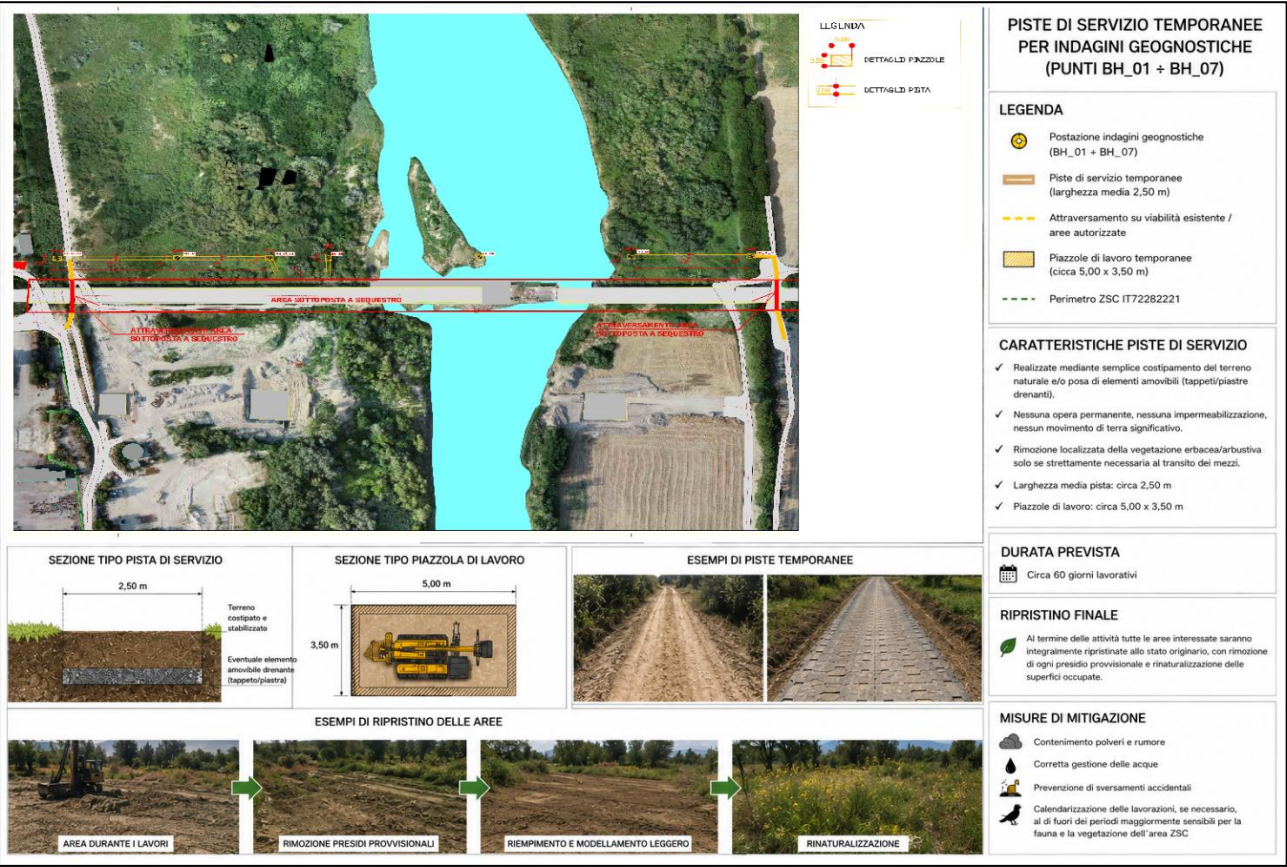
AREA DI PROGETTO E RETE NATURA 2000



LEGENDA:
piazzole per sondaggi a carotaggio continuo e prove in foro
piste di cantiere per raggiungere i luoghi di sondaggio
Habitat censiti nel sito (agg.2025):
1130
92A0

MAPPA DEGLI HABITAT SEGNALATI
NELL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO





Schema tipo di realizzazione e ripristino delle piste di cantiere (nostra elaborazione tramite AI).

Considerata la natura temporanea delle opere, risulta quindi fondamentale che le piste siano realizzate con modalità reversibili, limitando movimenti di terra e rimozioni vegetazionali e prevedendo, al termine della campagna di indagini, la completa rimozione delle opere provvisorie e il ripristino delle superfici interessate.

4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

- ☒ File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A
- ☐ Carta zonizzazione di Piano/Programma
- ☐ Relazione di Piano/Programma
- ☒ Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere
- ☒ Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere
- ☐ Documentazione fotografica *ante operam*

- ☐ Eventuali studi ambientali disponibili
- ☐ Altri elaborati tecnici:
- ☐ Altri elaborati tecnici:
- ☐ Altri elaborati tecnici:
- ☐ Altro:
- ☐ Altro:

4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO (n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)	Se, Si, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.	Condizioni d'obbligo rispettate: ○ non sono previste opere di natura permanente, impermeabilizzazioni, movimenti di terra significativi né interventi sulla vegetazione ripariale, fatta salva la eventuale rimozione localizzata della vegetazione erbacea/arbustiva strettamente necessaria al transito dei mezzi; ○ le piste saranno realizzate mediante semplice costipamento del terreno naturale e/o posa di elementi amovibili (es. tappeti/piastre in materiale drenante), senza alterazione permanente della morfologia dei luoghi e dell'assetto idraulico del corso d'acqua; ○ al termine delle attività di indagine tutte le aree interessate saranno integralmente ripristinate allo stato originario, con rimozione di ogni presidio provvisorio e rinaturalizzazione delle superfici occupate; ○ le lavorazioni saranno eseguite adottando le opportune misure di mitigazione (contenimento polveri e rumore, gestione delle acque, prevenzione di sversamenti) ☐ Sarà evitata l'esecuzione dei lavori nel periodo riproduttivo delle specie (indicativamente aprile-fine giugno)
Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo? ☐ Si ☐ No	Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo: 	
Se, No, perché: 		

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
 Protocollo Arrivo N. 106397/2026 del 11-08-2026
 Doc. Principale - Class. 0 - Copia Documento

SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'			
(compilare solo parti pertinenti)			
E' prevista trasformazione di uso del suolo?	☒ SI	☐ NO	☐ PERMANENTE ☒ TEMPORANEA
Se, Si , cosa è previsto: Realizzazione di una pista di accesso alle postazioni di indagine			
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	☒ SI ☐ NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	☐ SI ☒ NO
Se, Si , cosa è previsto: Piccoli interventi di livellamento del terreno per la realizzazione della pista di cantiere		Se, Si , cosa è previsto:	
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? ☐ SI ☒ NO		Se, Si , cosa è previsto:	
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	☒ SI ☐ NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	☒ SI ☐ NO
Se, Si , cosa è previsto: L'accesso prevede la realizzazione di una pista di cantiere larga circa 2,5 metri e lunga circa 230 metri		Se, Si , cosa è previsto: rimozione di ogni presidio provvisorio e rinaturalizzazione delle superfici occupate	
E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? ☐ Si ☒ No		Se, Si , descrivere:	

Specie vegetali	E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali? ☒ SI ☐ NO	Se, SI, descrivere: In corrispondenza delle piste di cantiere e delle piazzole di sondaggio la copertura vegetale è riconducibile prevalentemente a formazioni erbacee igrofile e meso-igrofile nelle porzioni maggiormente influenzate dall'umidità del suolo, caratterizzate da taxa quali Juncus spp., Carex spp., Cyperus spp., Agrostis stolonifera, Epilobium hirsutum, Lythrum salicaria e, localmente, Phragmites australis. Procedendo verso le superfici più elevate e meno direttamente condizionate dalla dinamica fluviale, la vegetazione assume maggiormente i caratteri delle formazioni erbacee mesofile, ruderali e nitrofile di margine, nell'ambito delle quali risultano ecologicamente compatibili specie quali Dactylis glomerata, Bromus spp., Plantago lanceolata, Rumex spp., Urtica dioica, Cichorium intybus e Dittrichia viscosa. La componente arbustiva risulta discontinua e prevalentemente localizzata nelle fasce marginali delle formazioni ripariali arboree, non direttamente interessate dall'intervento. Essa è riconducibile ad arbusteti secondari e nuclei di ricolonizzazione, costituiti da specie quali Rubus ulmifolius, Crataegus monogyna, Cornus sanguinea e Sambucus nigra, talvolta associati a vegetazione erbacea alta. Tali formazioni costituiscono una fascia di transizione tra gli spazi aperti a prevalente copertura erbacea e la vegetazione arborea ripariale.
	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)? ☒ SI ☐ NO	Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali? ☐ SI ☒ NO Se, SI, cosa è previsto:
Specie animali	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione? ☒ SI ☐ NO	Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva? ☐ SI ☒ NO ☐ Se, SI, cosa è previsto: Indicare le specie interessate:

Mezzi meccanici	Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento	➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra: ➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori): ➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):	• Miniescavatore cingolato • Escavatore cingolato di piccola/media taglia • Minipala gommata (skid-steer) • Rullo compattatore leggero • Trincia/decespugliatore • Autocarro con cassone • Autocarro con gru • Pick-up/fuoristrada 4x4 • Eventuale autobotte per abbattimento delle polveri
Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti? ☒ SI ☐ NO	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore? ☒ SI ☐ NO Descrivere: Le uniche emissioni sono ascritte alla fase di cantiere e sono da addebitarsi alle emissioni (sia in atmosfera che acustiche) provocate dai mezzi di lavoro e/o all'innalzamento delle polveri durante l'esecuzione delle attività di messa in sicurezza del cavalcavia.	
Interventi edilizi Per interventi edilizi su strutture preesistenti Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento	☐ Permesso a costruire ☐ Permesso a costruire in sanatoria ☐ Condono ☐ DIA/SCIA ☒ Altro	Estremi provvedimento o altre informazioni utili:	
Manifestazioni Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.	➤ Numero presunto di partecipanti: ➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:		
Attività ripetute L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni? ☐ Si ☒ No	Descrivere: 		

La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A? ☐ Si ☒ No Se, Si , allegare e citare precedente parere in "Note".	Possibili varianti - modifiche: Note:																										
SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A																											
Non essendo possibile, allo stato attuale, definire con certezza il periodo di esecuzione dei lavori, in quanto la relativa programmazione risulta subordinata ai tempi di conclusione dell'iter istruttorio della presente istanza, si riportano di seguito i periodi ritenuti maggiormente idonei allo svolgimento delle attività, individuati tenendo conto delle misure di mitigazione ambientale previste e della necessità di minimizzare le potenziali interferenze con le componenti faunistiche e vegetazionali dell'area interessata.																											
Anno: 2026-27 1° sett. 2° sett. 3° sett. 4° sett.	<table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <tr> <td>Gennaio</td><td>Febbraio</td><td>Marzo</td><td>Aprile</td><td>Maggio</td><td>Giugno</td><td>Luglio</td><td>Agosto</td><td>Settembre</td><td>Ottobre</td><td>Novembre</td><td>Dicembre</td></tr> <tr> <td colspan="4" style="background-color: orange;"></td> <td colspan="4"></td> <td colspan="4" style="background-color: orange;"></td> </tr> </table>			Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre												
Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre																
Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data																								
DI VINCENZO DINO & C. S.P.A. P.IVA: IT01913250690 - C. F: 01151370689 VIA ATERNO, 108 - 66020 - SAN GIOVANNI TEATINO (CH) divincenzodinospa@igefi.it 	Dott.Agr. Massimo Macchiarola	 Tel. +39 3385437808 PEC m.macchiarola@igefi.it P.IVA 01651470703 C.F. MCCMSM74T11G888T	Campobasso 10/08/2026																								

 REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
 Protocollo Arrivo N. 106397/2026 del 11-08-2026
 Doc. Principale - Class. 0 - Copia Documento

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)